

*“Essere di esempio
affinchè il Rotary sia di modello
per una società migliore”*

Rotary Club Parma



Presidente Gian Paolo Lombardo

*Annata Rotariana
2018/2019*

DISTRETTO ROTARY 2072
EMILIA ROMAGNA - REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Bollettino n.6
Febbraio 2019*

Lettera del Presidente

Cari Soci,

Il mese di febbraio è iniziato per noi con una notizia straordinaria.

Come già tutti sapete, sabato 2 febbraio si è riunita la Commissione designata per la scelta del prossimo Governatore per l'annata 2021-2022 e all'unanimità tutti i suoi componenti hanno eletto il nostro socio Stefano Spagna Musso, che avevamo candidato nello scorso mese di dicembre.

È una nomina che riempie tutti noi di orgoglio.

Potrà essere il terzo Governatore che esprime il nostro Club nella sua storia!

Rubò quanto ha scritto il nostro socio Lelio nelle sue congratulazioni a Stefano, appena il nostro PDG Franco Carpanelli ne ha anticipato la notizia con il suo conosciuto entusiasmo.

“Da un Governatore all'altro, la continuità del prestigio del Rotary Parma rende ancora più entusiasmante l'avvicinarsi del nostro centenario.”

Complimenti ancora di cuore a Stefano da tutti noi!

Il mese di febbraio per il Rotary è il mese della Pace, della Prevenzione e Risoluzione dei conflitti, inoltre proprio il 23 febbraio il nostro sodalizio festeggia la ricorrenza della sua nascita.

114 anni fa nasceva il Rotary.

Il Distretto organizza per quella giornata il suo Rotary Day a San Marino.

A me fa piacere, per questa ricorrenza, ricordare semplicemente le nostre radici e riconfermare i nostri valori, che sono sempre quelli di libertà, amicizia, tolleranza, solidarietà, professionalità, rispetto della dignità di ogni uomo e ricerca della pace.

Nel nostro recente Consiglio abbiamo deliberato una iniziativa concordata con l'Assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Parma per piantare un bell'esemplare di Cedro del Libano in uno dei parchi cittadini.

Per noi anche questo sarà un simbolo di pace.

Infatti il cedro del Libano è un albero storico, utilizzato dalle grandi civiltà antiche come legno pregiato. La Bibbia lo cita come materiale per la costruzione del Tempio di Salomone, ma anche nel Cantico dei Cantici il cedro compare per costruire la casa dell'amata.

Ha origine in un territorio da anni devastato da guerre, che ne hanno messo in difficoltà la sua stessa esistenza.

Allora dobbiamo ricordare che basta piantare un albero per allargare i nostri confini e per spingerci a superare il ciclo annuale.

Piantare un albero riflette da sempre il desiderio di lasciare una traccia di pace per il futuro, in quanto gli alberi sono un monumento a noi stessi e alla grandezza della natura.



Nel recente Consiglio abbiamo anche deliberato la formazione della Commissione Rotary Youth Exchange (RYE) che avevo colpevolmente dimenticato all'inizio del mio mandato. Ricordo che lo Scambio Giovani del Rotary è uno dei suoi programmi più sentiti ed importanti.

Ha accettato la carica di Presidente di questa Commissione il nostro socio Nicola Cucurachi, che ringrazio sinceramente molto per il suo impegno ed aiuto.

Sempre nell'ultimo Consiglio abbiamo anche deliberato un importante service a favore del Museo Glauco Lombardi.

All'inizio del mio mandato, accompagnato dalla Presidente della Commissione Cultura Giusi Zanichelli e dal Consigliere Antonio Maselli, avevamo incontrato l'Assessore alla Cultura Michele Guerra a cui avevamo segnalato che presso il Museo Glauco Lombardi avevano degli unici ed importanti dagherrotipi di Maria Luigia e dell'ultimo Duca di Borbone che non potevano essere esposti non avendo una teca adatta.

L'Assessore aveva condiviso con entusiasmo la possibilità che il nostro Club aiutasse a realizzare questo espositore e ci aveva messo in contatto con esperti dello CSAC per avere anche una loro consulenza.

Dopo un incessante lavoro in tutti questi mesi, sempre in collaborazione con la Dott.ssa Francesca Sandrini, Direttrice del Museo, siamo finalmente arrivati ad avere il progetto ed il preventivo definitivo per questo service.

È previsto che all'inizio di aprile potremo avere l'evento di inaugurazione di questa teca presso il Museo.

Venendo a quanto vissuto nello scorso mese, ricordo che il primo appuntamento è stato mercoledì 16 gennaio quando abbiamo avuto ospite il Dott. Alessandro Chiesi, dirigente della Chiesi Group e Presidente di "Parma, io ci sto!"

Il Dott. Chiesi ci ha illustrato rapidamente come questa Associazione fosse stata costituita nel 2016 da lui e da altri quattro soci, Guido Barilla, Andrea Pontremoli, l'Unione Parmense degli Industriali e la Fondazione Cariparma.

A questi fondatori si sono poi aggiunti un primo gruppo di altri 150 firmatari che hanno aderito e sottoscritto il "Manifesto per Parma".

Si è poi ulteriormente sviluppato un piano di allargamento e di coinvolgimento di tutto il territorio, delle sue imprese e dei suoi cittadini.

Il nostro ospite ha illustrato approfonditamente i "4 petali" su cui si svolge l'attività della loro associazione: Il buon cibo, La nostra cultura, Il turismo e il tempo libero, La formazione e l'innovazione.

Ha spiegato e illustrato tutti i progetti che hanno portato avanti e che stanno continuando a sviluppare secondo queste loro quattro aree di intervento.

Nel dibattito seguito alla relazione si è particolarmente segnalato come sia sempre più necessario che i vari soggetti presenti e attivi sul nostro territorio trovino modo di collaborare e di coordinarsi nel loro impegno.

Quale augurio di raggiungere questo obiettivo il nostro Segretario Leonardo Farinelli ha consegnato a nome del Club al Dott. Chiesi un volume relativo alla nascita del Museo Bodoniano di Parma, all'interno del quale si poteva vedere quanti già allora si fossero impegnati tutti insieme per ottenere quell'importante risultato.

Alcune foto della conviviale



Relativo articolo comparso sulla Gazzetta di Parma.

Verso Parma 2020 Boom di iscritti ai laboratori di progettazione culturale

Workshop alla Casa della musica per allenarsi a lavorare insieme. A febbraio si replica: già un centinaio i prenotati

KATIA GOLINI

■ Imparare a conoscersi per fare squadra davvero. Il filo conduttore dei laboratori di progettazione in vista di Parma 2020 è questo: allenarsi a lavorare insieme, anche tra persone che non si conoscono e hanno interessi differenti. Una sorta di «chiamata alle armi della creatività», un «brainstorming» collettivo in cui le intuizioni più fantasiose trovano spazio e innescano un processo all'ennesima potenza. Perché è dal confronto che emergono le idee e i progetti - migliori.

Il «boom» di iscritti è confermato dalla necessità di bisare l'iniziativa: circa 130 partecipanti e già oltre cento prenotati per il prossimo appuntamento programmato per febbraio (data da definire).

Il format è stato (e sarà) tarato su una full immersion di 2 pomeriggi consecutivi alla Casa della musica. Suddivisi in otto gruppi, i partecipanti hanno sperimentato la pratica della co-progettazione e quella dell'auto-valutazione. Gastronomia, Cultura e società, Memoria e letteratura, Imprese creative e rigenerazione urbana, Musica, Giovani e educazione, Cinema, Patrimonio museale i macro argomenti su cui cimentarsi. Oltre a un referente per ogni gruppo, a dar supporto agli organizzatori, alcuni rappresentanti degli enti e delle istituzioni o associazioni protagoniste dei progetti inseriti nel dossier di candidatura.

Definizione degli obiettivi e target di riferimento, gestione del progetto dall'ideazione al budget fino alla comunicazione alcune delle attività chiave dei laboratori.

«Ci siamo resi conto che gli operatori culturali della città non si conoscevano tra loro - spiega Francesca Velani, vicepresidente di PromoPa e coordinatrice dei progetti di Parma 2020 -. Abbiamo invitato tutti a lanciare proposte diverse da quelle che hanno presentato o intendono presentare per il programma del 2020 per lanciare nuove idee e confrontarsi con gli altri al fine di migliorare la collaborazione, più diffuso in Europa che in Italia».

Lo spunto che ispira. «Alle persone basta dare il la - spiega Massimiliano Zane, progettista culturale, regista della due giorni -. Poi le idee arrivano e quelle migliori emergono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gioco di squadra Chiesi: «Occasione unica per fare un vero salto di qualità»

■ «Parma 2020? Un'opportunità incredibile. Un catalizzatore di risorse. Premiato un innovativo modello di collaborazione pubblico-privato che ha dato forza al dossier di candidatura». Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!», ospite alla conviviale del Rotary club Parma, introdotto dal presidente Gian Paolo Lombardo, parte dalle origini. Da quando l'associazione che guida è in campo, al fianco dell'amministrazione comunale, sono numerosi i progetti realizzati e i successi di cui Parma può fregiarsi. L'occasione è propizia per ricordare i traguardi principali raggiunti sotto la bandiera del gioco di squadra. «Il principio che ci ha mosso fin dall'inizio è contribuire a rendere migliore il luogo in cui viviamo, principio che sentiamo come imprenditori e come persone. Volevamo fare qualcosa da lasciare anche a chi verrà dopo di noi, puntando su un tema fondamentale, lo sviluppo sostenibile». Visione strategica sulla città puntando sulle eccellenze: ecco un altro predominante filo conduttore del lavoro dell'associazione: «Ci interessa rendere attrattivo il territorio incen-



ROTARY CLUB PARMA Lombardo e Chiesi.

trando le energie sul meglio che abbiamo e aiutando il sistema a fare sistema. Portando il valore di Parma fuori. Il nostro ruolo fondamentale è quello di acceleratore, accendini che innescano un processo virtuoso». Chiesi parla degli obiettivi centrati e delle nuove sfide, con lo sguardo fisso sul 2020, anno della grande partita di Parma Capitale italiana della cultura: «Abbiamo davvero l'opportunità di fare il salto di qualità». Come a dire: tutti insieme ce la faremo.

k.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella mattina della stessa giornata di mercoledì 16 gennaio avevamo anche completato il nostro importante District Grant.

Ricordo come già a marzo del 2018 avevamo presentato al nostro Distretto 2072, unitamente al Club Parma Est, il progetto di acquistare un abbattitore di temperatura ed un frigorifero da destinare alla Mensa della Fratellanza gestita dalla Caritas della nostra città. L'installazione di queste due attrezzature professionali permette di recuperare nel modo più corretto i pasti che non vengono consumati presso la struttura.

Ma addirittura, grazie all'impegno di alcuni volontari della Caritas, permette il recupero di pasti anche da alcune altre mense loro collegate.

Questo service si è anche inserito da parte nostra in uno dei temi più significativi di questa annata rotariana, che è quello dell'attenzione allo spreco alimentare.

Durante la nostra piccola cerimonia di donazione, la Presidente della Caritas Cecilia Scaffardi ha molto ringraziato noi ed il Club Parma Est, rappresentato dal suo Presidente Giuseppe Scotti, non solo per questo importante apporto di attrezzature, ma soprattutto per la vicinanza ed il supporto che il nostro sodalizio fa sentire alla loro preziosa attività per le persone in difficoltà della nostra città.

Nel nostro caso questo progetto si salda con il nostro precedente service, svolto sempre presso questa struttura della Caritas, consolidando la collaborazione e riuscendo così a dare un sostanzioso contributo complessivo al loro lavoro.

Sono anche particolarmente soddisfatto di avere potuto portare a termine questo progetto con l'amico Giuseppe Scotti e con il Club Parma Est, riconfermando la nostra storica collaborazione, e dimostrando come unendo le nostre forze si riescano anche a realizzare importanti attività per il nostro territorio.

La Presidente Scaffardi ha gentilmente donato a me e a Giuseppe due magliette della Caritas, che ci siamo ripromessi di indossare in una qualche prossima corsa cittadina da 5km. Giuseppe sicuramente ce la farà, io... vedremo!

Alcune foto della presentazione



Relativo articolo comparso sulla Gazzetta di Parma.

PARMA

Solidarietà Dai Rotary regalate alla Caritas attrezzature «salvacibo»

Un abbattitore e un frigorifero industriale donati alla mensa del povero di via Turchi dai Club Parma e Parma Est. Lombardo: «In linea con la lotta agli sprechi alimentari»

LUCA MOLINARI

■ Doppia donazione alla Caritas diocesana. Ieri pomeriggio alla mensa del povero di via Turchi è avvenuta la consegna ufficiale di due attrezzature donate dal Rotary club Parma e Parma Est: si tratta di un abbattitore e di un frigorifero industriali, che permetteranno il recupero e la conservazione dei pasti della mensa. La donazione - in linea con il tema rotariano dell'annata (lo spreco alimentare) - rappresenta un modo concreto per migliorare i servizi offerti da Caritas agli ultimi. Basti pensare che ogni giorno alla mensa di via Turchi, tra pranzo e cena, vengono ospitate oltre 170-180 persone bisognose. «Abbiamo unito le forze dei due club - ha spiegato Gian Paolo Lombardo, presidente del Rotary club Parma - per dar vita a questa iniziativa solidale a favore di Caritas, una delle realtà più importanti della città nel campo dell'accoglienza. Si tratta di un progetto a cui ha partecipato l'intero distretto 2072 dell'Emilia-Romagna, in linea con il



tema rotariano dell'annata che è lo "spreco alimentare". Giuseppe Scotti, presidente del Rotary club Parma Est, ha sottolineato come «il nostro club abbia colto subito questa opportunità, condividendo pienamente le finalità di un progetto che mira a rispondere concretamente alle necessità di una organizzazione da sempre molto attiva sul territorio e vicina ai bisognosi come Caritas». Maria Cecilia Scaffardi, direttrice della Caritas diocesana, ha rivolto un sentito ringraziamento ai Rotary club e con-



MANI TESE Ai presidenti del Rotary club Parma e Parma Est Maria Cecilia Scaffardi ha donato le magliette della Caritas.

segnato simbolicamente ai presidenti la maglietta di Caritas. «Si tratta di una occasione importante - ha dichiarato - perché ci consente di ringraziare e rinnovare il legame con queste realtà che ci sostengono offrendo competenze e donando strumenti utili ai nostri servizi. L'abbattitore e il frigorifero sono indispensabili per migliorare la qualità del servizio e poterlo ampliare. Queste donazioni sono molto importanti perché ci fanno comprendere che non siamo soli nello svolgere un servizio prezioso, ma faticoso. Momenti come quello di oggi (ieri ndr) ci incoraggiano molto. Speriamo che siano soltanto l'inizio di una lunga e proficua collaborazione».

La mensa del povero è nata nel dicembre del 1996 per volere dell'allora vescovo Benito Cocchi. Inizialmente attiva solo a cena, nel 2001 ha aperto i battenti anche a pranzo e dal febbraio 2010 anche alla domenica a mezzogiorno. Attualmente è attiva 365 giorni all'anno e offre gratuitamente un pasto caldo a pranzo e per cena.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella settimana successiva, mercoledì 23 gennaio, durante la nostra conviviale abbiamo come tradizione commemorato la GIORNATA DELLA MEMORIA.

Su questo argomento abbiamo avuto come ospite il Dott. Marco Minardi, Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza.

Ci ha tenuto una relazione storica di come si inquadrassero i drammatici fatti di allora. Particolarmente toccante è stato quando ha spiegato cosa accadde a diverse famiglie ebraiche della nostra città, di come loro stesse, compreso quella dell'allora rabbino locale, non avessero subito preso coscienza del precipitare di quella situazione disperata.

Ci ha anche illustrato l'iniziativa dei "Viaggi della memoria" che si svolgono ormai da diversi anni.

Sono visite guidate ai terribili resti dei campi di concentramento da parte degli studenti delle scuole superiori di Parma.

Ha spiegato le reazioni degli studenti stessi davanti a questi drammatici resti e come queste loro esperienze vengano poi raccolte ogni anno in un libro di loro memorie.

L'auspicio è che questo insegnamento serva a ricordare ed a evitare di ricadere negli errori tremendi del passato.

Sempre secondo tradizione, la conviviale si è conclusa con un paio di toccanti poesie che ci ha letto il nostro Prefetto Vittorio Brandonisio.

Alcune foto della conviviale



L'ultima conviviale del mese è stata mercoledì 30 gennaio, quando la Prof.ssa Giuliana Villa, moglie del nostro socio Marco Micheli, ci ha tenuto una interessante relazione sui fossili presenti in città.

Giuliana Villa è professoressa di Paleontologia e Paleoecologia presso la nostra Università, quindi ricerca e didattica rientrano nel suo consueto ambito professionale, ma ci ha informato come, nello scorso anno, ci fosse stata una chiamata da parte della Fondazione Cariparma a presentare dei progetti di divulgazione rivolti anche al grande pubblico.

Questa attività rientra in quello che sarebbe il dialogo più in generale dell'Università con la Società, effettuando così un trasferimento di conoscenze all'esterno del proprio ambito universitario.

Lei aveva allora ripreso questa sua idea di divulgare la conoscenza della presenza dei fossili nei vari palazzi e monumenti della nostra città. Questo progetto fu approvato dalla Fondazione, ma con un finanziamento parziale, che ha poi dovuto integrare con i suoi fondi di ricerca per portarlo a termine.

Nella sua relazione ci ha spiegato un percorso che parte e termina in Piazza Ghiaia ma che tocca i luoghi più significativi del nostro centro (Palazzo dell'Università, Chiese di San Rocco, di San Pietro, di San Giovanni, la Cattedrale ed il Battistero, la Basilica della Steccata).

In tutti questi edifici ci ha mostrato come siano presenti nel loro materiale lapideo visibili reperti fossili, in alcuni casi utilizzati proprio come effetto ornamentale.

Alla realizzazione di questo progetto ha partecipato anche il rotariano Prof. Giovanni Godi, che è stato anche lui ospite della nostra conviviale, integrando con un breve intervento sugli aspetti storici artistici la già completa esposizione di Giuliana.

Alcune foto della conviviale



PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL MESE DI FEBBRAIO

MERCOLEDÌ 13 FEBBRAIO

ORE 20,00

RISTORANTE MAXIM'S – Viale Mentana, 142 - Parma

“TRAJETTORIE – Rassegna internazionale di Musica Moderna e Contemporanea a Parma”

Avremo ospite il Dott. Martino Traversa che colloquierà con la giornalista Katia Golini, moglie del nostro socio Claudio Rinaldi, su TRAIETTORIE, che è una importante rassegna di musica moderna, arrivata alla IXXX edizione.

Il Dott. Martino Traversa è un importante imprenditore del settore informatico, Presidente della società SYMBOLIC SPA, ma soprattutto è un profondo e appassionato conoscitore di musica moderna e contemporanea.



Martino Traversa, nato a Caltagirone nel 1960, si approccia da autodidatta alla musica a partire dall'età di 7 anni e successivamente, sotto la guida di diversi insegnanti, studia pianoforte, composizione, musica Jazz, musica elettronica e Information Technology a Parma. Ottiene il diploma in tecnica dell'improvvisazione pianistica presso l'Accademia di Alto Perfezionamento di Pescara.

Si perfeziona al Mozarteum di Salisburgo e consegue il master al CCRMA (Center for Computer Research in Music and Acoustics) presso la Stanford University.

Dal 1981 al 1987 svolge attività di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche e dal 1987 al 1989 studia con Luigi Nono, uno dei più importanti compositori del XX secolo. Con la sua approvazione e sostegno, nel 1990 Martino Traversa decide di fondare l'Ensemble Edgard Varèse, di cui sarà direttore.

Nel 1991 istituisce la rassegna internazionale di musica moderna e contemporanea "TRAJETTORIE", che arriva negli anni ad affermarsi come una delle più importanti manifestazioni di musica contemporanea nel panorama internazionale.

E' stato docente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia - sezione di Musicologia - dell'Università degli Studi di Parma, della cattedra in "Filologia e interpretazioni delle fonti musicali contemporanee".

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

ORE 20,00

AGRITURISMO BERTINELLI – Strada Pedemontana, 2 – Noceto (PR)

“PARMIGIANO REGGIANO – L’evoluzione di un prodotto tipico”

Il nostro socio Dott. Nicola Bertinelli ci terrà una relazione sull’evoluzione e gli aggiornamenti che un prodotto come il Parmigiano Reggiano ha avuto nel tempo, pur restando legato al nostro territorio e fedele alla sua tipicità.



Nicola Bertinelli, dopo le lauree in Scienze Agrarie e in Economia e Commercio conseguite all’Università Cattolica del Sacro Cuore, si è trasferito in Canada per frequentare un master in Business Administration (MBA) presso la prestigiosa Facoltà di Agraria dell’Università di Guelph.

In Nord America è rimasto oltre tre anni, lavorando come professor assistant.

Al ritorno in Italia diventa CEO dell’azienda di famiglia, Azienda Agricola Bertinelli, che opera dal 1895 a Medesano. In pochi anni la trasforma profondamente, inventandosi un modello di business nuovo per il settore. In particolare introducendo il concetto di filiera e gestendo in proprio tutta la catena del Parmigiano Reggiano DOP, dalla produzione dei foraggi all’allevamento delle bovine, dalla produzione del latte alla lavorazione dello stesso in caseificio, dalla stagionatura alla distribuzione.

Attualmente è Presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano e Presidente dell’Associazione Coldiretti dell’Emilia Romagna.

È socio del nostro Club da luglio 2017.

MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO

ORE 12,45

RISTORANTE MAXIM'S – Viale Mentana, 142 - Parma

“CARTOLINE DAL FUTURO. Riflessioni sull'economia di Parma”

Avremo ospite il Dott. Guido Caselli, che ci terrà una aggiornata relazione sull'attuale situazione dell'economia del nostro territorio.



Il Dott. Guido Caselli si è sempre occupato all'interno del Sistema delle Camere di Commercio della nostra Regione dei temi relativi alla situazione economica e allo sviluppo delle imprese e dell'innovazione.

Consigliere di ERVET, membro del Consiglio Direttivo di AICCON.

Collaboratore della Fondazione Giorgio Gaber, per la realizzazione di lezioni-spettacolo sull'economia attraverso le canzoni ed i testi di Giorgio Gaber.

Attualmente è Direttore del Centro Studi e Statistica di UNIONCAMERE Emilia Romagna.



SABATO 16 FEBBRAIO

ORE 09,30

Evento del DISTRETTO 2072 a Varano de' Melegari (PR)

“SIAG – Seminario Istruzione Assistenti del Governatore

SISD – Seminario Istruzione squadra Distrettuale”

Presso la Dallara Academy

SABATO 23 FEBBRAIO

ORE 09,30

Evento del DISTRETTO 2072 – Repubblica di San Marino

“ROTARY DAY”

Presso il Centro Congressi Kursaal.